

Caro Direttore,

passando ieri sera casualmente davanti al televisore acceso su RAI 1, ho visto le immagini degli pseudo matrimoni trascritti in pompa magna dal sindaco Marino in Roma.

Ho notato che in quelle cerimonie con atti illegali, come ha certificato anche il TAR, erano coinvolti dei bambini. Il Garante dell'infanzia non ha nulla da dire? Si può tacere se a questi figli si propone lo spettacolo messo in scena dal Sindaco? Mi pare che tutto l'ordinamento giuridico italiano tenda a fornire a ogni bambino un papà e una mamma... Possiamo buttare a mare, oltre alla Costituzione, leggi su diritto di famiglia, sull'adozione, anche le conoscenze di psicologia e pedagogia dell'infanzia?

Ancora: il sindaco Marino, che è a capo di un'Amministrazione sull'orlo del baratro economico e che ha il dovere di rispettare e far rispettare la legge, viola invece deliberatamente la legge e, usando risorse comunali (beni e personale), procura certamente un danno erariale. Nessun Organo giudiziario interviene? E se la Corte dei Conti, visto il bilancio fallimentare del Comune, accendesse la luce e facesse due conti?

Infine: la RAI, che è pagata dai contribuenti, può fare propaganda, come ha fatto ieri sera, a chi viola palesemente la legge e procura danno erariale?

Valter Boero